

# INDICE

## TOMO I

### PARTE PRIMA PROFILI STORICI, COSTITUZIONALI, COMUNITARI E COMPARATI

#### Capitolo I

#### IL VIAGGIO DEL RAPPORTO OBBLIGATORIO ATTRAVERSO LE CIVILTÀ NEL RAFFRONTO TRA PAESI A DIRITTO CODIFICATO E SISTEMI DI COMMON LAW di Pasquale Fava

1. La genesi della teorica del rapporto obbligatorio . . . . .	3
2. Le invasioni barbariche e la volgarizzazione del diritto romano delle obbligazioni. . . . .	10
3. Il rapporto obbligatorio nel diritto intermedio. . . . .	17
4. Verso le codificazioni moderne. . . . .	27
5. Il rapporto obbligatorio negli Stati di <i>civil law</i> . La codificazione prussiana . . . . .	33
5.1. ( <i>Segue</i> ) Il <i>Code Napoléon</i> . . . . .	34
5.2. ( <i>Segue</i> ) La codificazione austriaca . . . . .	46
5.3. ( <i>Segue</i> ) La codificazione italiana (rinvio al cap. III). . . . .	47
5.4. ( <i>Segue</i> ) La codificazione tedesca. . . . .	48
5.5. ( <i>Segue</i> ) La codificazione svizzera . . . . .	56
6. Il rapporto obbligatorio negli Stati di <i>common law</i> . Il sistema inglese . . . . .	58
6.1. ( <i>Segue</i> ). Il sistema statunitense. . . . .	68

#### Capitolo II

#### LE OBBLIGAZIONI NEL DIRITTO ROMANO di Patrizia Parisi

1. Premessa . . . . .	77
2. Definizione ed evoluzione storica della <i>obligatio</i> . . . . .	79
3. <i>Causae obligationum</i> . . . . .	82
4. I soggetti del rapporto obbligatorio . . . . .	84

5. L'oggetto delle obbligazioni . . . . .	87
6. Modi di estinzione delle obbligazioni . . . . .	89
7. <i>Obligationes naturales</i> . . . . .	92

### Capitolo III

#### IL RAPPORTO OBBLIGATORIO NELLA CODIFICAZIONE ITALIANA ALLA LUCE DEL PENSIERO DELLA SCIENZA GIURIDICA

di *Pasquale Fava*

1. La codificazione italiana del 1865 . . . . .	95
2. La teoria generale dell'obbligazione durante la vigenza del codice del 1865 . . . . .	101
2.1. Il rapporto obbligatorio nelle teorie pandettistiche tedesche . . . . .	103
2.2. Teorie pandettistiche e scienza giuridica italiana . . . . .	113
3. Il rapporto obbligatorio nel codice civile del 1942 . . . . .	128
4. La nuova teoria generale dell'obbligazione italiana. Il pensiero di Ludovico Barassi . . . . .	132
4.1. ( <i>Segue</i> ) Il pensiero di Emilio Betti . . . . .	133
4.2. ( <i>Segue</i> ) Il progressivo superamento delle metodologie patrimonialiste . . . . .	137
4.3. ( <i>Segue</i> ) Il definitivo accoglimento della ricostruzione del credito come diritto soggettivo. . . . .	141
4.4. ( <i>Segue</i> ) La teoria di Michele Giorgianni . . . . .	147
4.5. ( <i>Segue</i> ) L'influenza delle metodologie casistiche e della decodificazione . . . . .	150

### Capitolo IV

#### LA RIVITALIZZAZIONE COSTITUZIONALMENTE ORIENTATA DEL RAPPORTO OBBLIGATORIO: GLI ORIENTAMENTI DELLA GIURISPRUDENZA COSTITUZIONALE, DI QUELLA DI LEGITTIMITÀ E DELLA SCIENZA GIURIDICA ITALIANA

di *Pasquale Fava*

1. Verso una nuova teoria generale dell'obbligazione costituzionalmente orientata. . . . .	153
2. L'efficacia diretta ed indiretta delle norme costituzionali nei rapporti interprivati (la c.d. <i>Drittwirkung</i> ) . . . . .	159
3. Personalismo costituzionale e rapporto obbligatorio. Solidarietà contrattuale e buona fede oggettiva. . . . .	162
3.1. ( <i>Segue</i> ) La tutela minima risarcitoria dei valori della persona umana. . . . .	172
3.1.1. ( <i>Segue</i> ) Il danno biologico e quello esistenziale . . . . .	177
3.1.2. ( <i>Segue</i> ) La decisione Maccarone (C. cost., 88/1979) . . . . .	183
3.1.3. ( <i>Segue</i> ) La decisione Dellandro (C. cost., 184/1986) . . . . .	185
3.1.4. ( <i>Segue</i> ) Le decisioni gemelle (Cass. civ., Sez. III, 8827 e 8828/2003) e la decisione Marini (C. cost., 233/03). . . . .	190
3.1.4.1. ( <i>Segue</i> ) La costituzionalità necessaria del danno esistenziale. . . . .	198

3.1.4.2. ( <i>Segue</i> ) La tesi tipizzante ed i suoi limiti (Cass. civ., ord. 25 febbraio 2008, n. 4712). . . . .	201
3.1.4.3. ( <i>Segue</i> ) La tesi costituzionalmente orientata.. . . .	208

## Capitolo V

### **IL RAPPORTO OBBLIGATORIO NELL'ASSETTO MULTILIVELLO DELLE FONTI: VERSO LA "CODIFICAZIONE" COMUNITARIA DEL DIRITTO PRIVATO**

di *Pasquale Fava*

#### Sezione I

#### **RAPPORTO OBBLIGATORIO E PROMOZIONE DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELLA PERSONA NELL'ASSETTO MULTILIVELLO DELLE FONTI**

1. Premessa . . . . .	216
2. Il livello internazionale ONU. . . . .	218
3. La tutela parziale (senza obblighi promozionali) dei diritti fondamentali in ambito comunitario. Gli orientamenti della Corte di giustizia . . . . .	227
3.1. ( <i>Segue</i> ) L'Atto Unico Europeo ed i Trattati di Maastricht e di Amsterdam. . . . .	235
3.1.1. ( <i>Segue</i> ) La Carta di Nizza . . . . .	237
3.1.2. ( <i>Segue</i> ) Il modello tedesco . . . . .	240
3.2.1. La Costituzione per l'Europa . . . . .	246
3.2.2. La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea di Strasburgo del 12 dicembre 2007 e il Trattato di Lisbona del 13 dicembre 2007. . . . .	252
4. I rapporti tra Corte di giustizia e Corte costituzionale . . . . .	258
5. I rapporti tra Corte di Strasburgo e Corte di Lussemburgo . . . . .	259
6. La permanenza della visione <i>market-oriented</i> dell'essere umano . . . . .	264
7. La posizione del diritto comunitario e delle sentenze della Corte di giustizia nell'ambito della gerarchia delle fonti . . . . .	270
8. La posizione del diritto convenzionale EDU e delle decisioni della Corte di Strasburgo nell'ambito della gerarchia delle fonti . . . . .	276

#### Sezione II

#### **LA "CODIFICAZIONE" COMUNITARIA DEL DIRITTO PRIVATO E LE SORTI DEL RAPPORTO OBBLIGATORIO**

9. Verso il diritto privato comunitario armonizzato: morte o rivitalizzazione in senso multilivello e comparato della teoria generale dell'obbligazione? . . . . .	290
10. Le iniziative comunitarie . . . . .	294
11. I progetti accademici . . . . .	299
12. Profili di criticità della disciplina privatistica comunitaria vigente. . . . .	306
13. La necessità di un diritto privato comunitario costituzionalmente orientato che riaffermi l'autonomia e la priorità logica dell'obbligazione sul contratto . . . . .	313

PARTE SECONDA  
**PROFILI GENERALI**

Capitolo VI

**ELEMENTI COSTITUTIVI DEL RAPPORTO OBBLIGATORIO.  
 LE OBBLIGAZIONI NATURALI E REALI**

*di Tullia Torresi*

1.	La teoria generale delle obbligazioni . . . . .	321
2.	I diritti di credito come diritti soggettivi relativi. Il diritto potestativo . . . . .	324
3.	La necessaria correlatività tra pretesa e obbligo. La coercibilità come carattere indefettibile del rapporto obbligatorio . . . . .	327
4.	Le obbligazioni naturali . . . . .	329
5.	Gli elementi strutturali dell'obbligazione. La patrimonialità della prestazione. L'interesse, anche non patrimoniale, del creditore. . . . .	332
6.	I requisiti della prestazione. Possibilità e liceità . . . . .	337
7.	La determinatezza e la determinabilità della prestazione . . . . .	342
8.	Contenuto della prestazione. La prestazione di dare . . . . .	344
9.	La prestazione di fare e di non fare. Le obbligazioni di mezzi e di risultato. . .	349
10.	Determinatezza e determinabilità dei soggetti del rapporto obbligatorio. Le obbligazioni reali. . . . .	355

Capitolo VII

**LE FONTI DEL RAPPORTO OBBLIGATORIO**

*di Luciana Tesauro*

1.	Fonte, titolo e causa del rapporto obbligatorio . . . . .	361
2.	La tripartizione delle fonti di cui all'art. 1173 c.c. e il suo confronto con il modello adottato dal codice del 1865. . . . .	363
3.	Le principali classificazioni delle fonti del rapporto obbligatorio. Fonti legali e negoziali. . . . .	367
	3.1. ( <i>Segue</i> ) fonti tipiche . . . . .	368
	3.2. ( <i>Segue</i> ) fonti atipiche . . . . .	375
4.	Le questioni processuali afferenti il riparto dell'onere della prova e il cumulo dei titoli di responsabilità nel quadro dell'eterogeneità delle fonti. . . . .	383

Capitolo VIII

**CORRETTEZZA E BUONA FEDE**

*di Fabrizio Fedeli*

1.	I principi di correttezza e di buona fede nel codice civile del 1865 e del 1942- profili storici . . . . .	389
2.	L'ambito applicativo e le definizioni generali (principio di correttezza e di buona fede) . . . . .	394
3.	Buona fede e doveri di informazione . . . . .	410
4.	Correttezza, buona fede e diligenza (le obbligazioni di protezione o di sicurezza). . . . .	418
5.	Correttezza, buona fede e abuso del diritto . . . . .	425

6. Equità, correttezza e buona fede . . . . .	432
7. Correttezza, buona fede e comportamento delle parti nel processo . . . . .	444
8. Ritardato esercizio del diritto, correttezza e <i>verwirkung</i> . . . . .	454
9. Il sindacato della Corte di Cassazione sull'applicazione dei concetti di buona fede e correttezza da parte del giudice di merito . . . . .	459
10. Obblighi post-contrattuali di correttezza e buona fede (il diritto del curatore ad ottenere dalla banca copia della documentazione inerente alle operazioni con il fallito) . . . . .	467

## PARTE TERZA L'ADEMPIMENTO

### Capitolo IX

#### L'ADEMPIMENTO DEL DEBITORE E DEL TERZO

di *Vinca Giannuzzi Savelli*

1. L'adempimento: concetti generali . . . . .	479
1.1. Natura giuridica dell'adempimento . . . . .	482
1.2. La causa " <i>solvendi</i> " e il pagamento traslativo . . . . .	483
2. Il debitore: la capacità di adempiere . . . . .	485
2.1. L'adempimento del debitore fallito . . . . .	487
2.2. Altri soggetti legittimati al pagamento . . . . .	488
3. L'adempimento del terzo: presupposti . . . . .	492
3.1. Natura giuridica dell'adempimento del terzo e figure affini . . . . .	495
3.2. La causa dell'attribuzione patrimoniale: il rapporto di provvista e la causa cd. "esterna" . . . . .	500
3.3. L'accollo . . . . .	502
3.4. L'espromissione e la delegazione . . . . .	503
3.5. Il pagamento da parte del terzo di debiti del fallito . . . . .	506
3.6. Il pagamento del terzo dichiarato fallito . . . . .	511
4. I soggetti legittimati a ricevere il pagamento: in particolare il pagamento al creditore incapace e al soggetto non legittimato . . . . .	511
4.1. Gli altri soggetti legittimati a ricevere il pagamento . . . . .	515
4.2. L'imputazione di pagamento . . . . .	515
5. La prova dell'adempimento . . . . .	516

### Capitolo X

#### IL LUOGO DELL'ADEMPIMENTO

di *Rita Luce*

1. Premessa . . . . .	519
2. Osservazioni generali . . . . .	520
3. I criteri di determinazione del luogo della prestazione: il titolo . . . . .	522
3.1. Gli usi e la natura della prestazione . . . . .	524
3.2. L'obbligazione di consegnare una cosa certa e determinata . . . . .	526
3.3. Le obbligazioni pecuniarie . . . . .	527

3.4. L'adempimento al domicilio del debitore . . . . .	532
4. I pagamenti della pubblica amministrazione . . . . .	534

### Capitolo XI

## IL TEMPO DELL'ADEMPIMENTO

di *Iolanda Luce*

1. Osservazioni generali . . . . .	539
2. Il computo del termine . . . . .	541
3. La regola della immediata esigibilità della prestazione . . . . .	542
4. I criteri di determinazione del termine: la determinazione del termine su accordo delle parti . . . . .	544
5. La determinazione giudiziale del termine . . . . .	545
6. Pendenza del termine . . . . .	548
7. La decadenza dal beneficio del termine . . . . .	549
8. Il termine essenziale . . . . .	551
9. La disciplina delle obbligazioni della pubblica amministrazione . . . . .	554

### Capitolo XII

## IL DESTINATARIO DEL PAGAMENTO, QUIETANZA, IMPUTAZIONE

di *Serena Iannicelli*

1. Il destinatario del pagamento . . . . .	557
2. La rappresentanza . . . . .	558
2.1. L'indicazione . . . . .	560
2.1.1. L'indicazione e la delegazione . . . . .	561
2.1.2. L'approccio giurisprudenziale . . . . .	562
2.2. La legittimazione a ricevere di fonte legale . . . . .	563
2.3. L'approffittamento del creditore . . . . .	564
3. La quietanza . . . . .	565
3.1. L'efficacia probatoria della dichiarazione di quietanza . . . . .	567
4. L'imputazione di pagamento . . . . .	570
4.1. L'imputazione del creditore . . . . .	572
4.2. I criteri di imputazione legale . . . . .	573
4.3. La distribuzione dell' <i>onus probandi</i> . . . . .	576

### Capitolo XIII

## L'ADEMPIMENTO ANOMALO

di *Gaetano Giuliano*

1. Prestazione in luogo di adempimento, nozione e caratteri . . . . .	579
1.1. Natura giuridica . . . . .	582
1.1.1. Corollari . . . . .	587
1.2. Disciplina . . . . .	590
1.3. Oggetto . . . . .	591
1.4. <i>Datio in solutum</i> e crisi della famiglia . . . . .	597
1.5. <i>Datio in solutum</i> testamentaria . . . . .	601

1.6. <i>Datio in solutum</i> e azione revocatoria . . . . .	605
1.7. <i>Datio in solutum</i> e patto commissorio . . . . .	609
1.8. Figure affini . . . . .	610
2. Cessione di un credito in luogo dell'adempimento. Nozione. . . . .	612
2.1. Natura giuridica . . . . .	613
2.2. Disciplina. . . . .	617
2.3. Figure affini . . . . .	620

#### Capitolo XIV

### LA MORA DEL CREDITORE

di *Maurizio Iacono Quarantino*

1. Premessa . . . . .	621
2. Mora del creditore (art. 1206 c.c.): definizione e fondamento giuridico . . . . .	622
3. Ambito di applicazione . . . . .	625
4. Illegittimità del rifiuto . . . . .	626
5. Il motivo legittimo di rifiuto . . . . .	627
6. L'offerta della prestazione . . . . .	629
7. Modalità dell'offerta: l'offerta reale o per intimazione . . . . .	634
8. Conseguenze della mora (art. 1207 c.c.) . . . . .	636
8.1. ( <i>Segue</i> ) Impossibilità sopravvenuta della prestazione . . . . .	637
8.2. ( <i>Segue</i> ) Interessi, frutti e utili. Il risarcimento del danno. . . . .	638
8.3. Cessazione degli effetti della mora . . . . .	640
9. Il deposito e gli effetti liberatori del debitore . . . . .	641
10. La mora del creditore con particolare riferimento al rapporto di lavoro . . . . .	644
10.1. Presupposti della mora <i>accipiendi</i> nel rapporto di lavoro . . . . .	645
10.2. Modalità dell'offerta solenne della prestazione lavorativa . . . . .	647
10.3. Effetti della mora del datore di lavoro . . . . .	647

## PARTE QUARTA L'INADEMPIMENTO

#### Capitolo XV

### LA MORA DEL DEBITORE

di *Marco Fratini*

1. Il tempo dell'inadempimento tra tolleranza del creditore e imputabilità del ritardo al debitore . . . . .	651
2. La centralità della costituzione in mora nella dinamica del rapporto tra creditore e debitore . . . . .	653
3. I presupposti della mora e le ipotesi in cui è necessaria la costituzione in mora. . . . .	655
4. La forma della costituzione in mora . . . . .	657
5. La natura sostanziale dell'atto di costituzione in mora . . . . .	660
6. La costituzione in mora nelle obbligazioni solidali . . . . .	661
7. La mora automatica . . . . .	662
7.1. Il debito derivante da fatto illecito . . . . .	662

7.2. La dichiarazione del debitore di non voler adempiere . . . . .	663
7.3. L'obbligazione <i>portable</i> . . . . .	665
7.4. Gli altri casi (non elencati) in cui non è richiesta la costituzione in mora . . . . .	667
8. L'offerta non formale . . . . .	668
8.1. L'offerta esatta della prestazione dovuta e il legittimo rifiuto del creditore . . . . .	669
8.2. La serietà e la tempestività dell'offerta . . . . .	671
9. Gli effetti della mora sul rischio . . . . .	672
10. L'effetto interruttivo della prescrizione . . . . .	676
11. La purgazione della mora e le ipotesi di interruzione e sospensione della stessa . . . . .	676
12. Le obbligazioni di non fare . . . . .	677
13. La mora della pubblica amministrazione . . . . .	679

### Capitolo XVI

## I RITARDI DI PAGAMENTO NELLE TRANSAZIONI COMMERCIALI

di *Mauro Bellofiore*

1. Fonti nazionali e comunitarie della materia . . . . .	683
2. Ambito di applicazione della disciplina . . . . .	685
3. ( <i>Segue</i> ) Requisiti soggettivi di applicazione . . . . .	686
4. ( <i>Segue</i> ) Requisiti oggettivi di applicazione . . . . .	689
5. La mora automatica . . . . .	691
6. I termini di pagamento . . . . .	694
7. Il tasso degli interessi moratori . . . . .	697
8. Il Risarcimento dei costi di recupero . . . . .	702
9. Nullità degli accordi gravemente iniqui . . . . .	702
10. La tutela collettiva . . . . .	705

### Capitolo XVII

## LA RESPONSABILITÀ PER L'INADEMPIMENTO

di *Maurizio Iacono Quarantino*

1. Responsabilità per inadempimento (art. 1218 c.c.) . . . . .	707
2. L'inadempimento ed il fondamento della responsabilità del debitore: elaborazioni dottrinarie e giurisprudenziali . . . . .	708
2.1. La teoria oggettiva . . . . .	709
2.2. La teoria soggettiva . . . . .	713
2.3. Obbligazioni generiche e pecuniarie . . . . .	715
2.4. Obbligazioni di mezzi e di risultato . . . . .	717
2.5. Orientamenti giurisprudenziali . . . . .	721
2.6. La responsabilità per inadempimento nella disciplina dei singoli rapporti contrattuali . . . . .	722
2.6.1. La compravendita . . . . .	722
2.6.2. Il mandato . . . . .	724
2.6.3. Il deposito . . . . .	725
2.6.4. I contratti bancari . . . . .	726
2.6.5. Il lavoro subordinato e autonomo . . . . .	728
2.6.6. L'appalto . . . . .	729
2.6.7. Il comodato . . . . .	730



2.6.8. La locazione . . . . .	731
2.6.9. Il trasporto . . . . .	732
2.7. La responsabilità nelle obbligazioni negative (art. 1222 c.c.) . . . . .	734
2.8. La responsabilità per fatto degli ausiliari (art. 1228 c.c.) . . . . .	735
2.9. Clausole di esonero da responsabilità: <i>a</i> ) art. 1229, comma 1, c.c. e problematiche generali: presunzione di colpa o inversione dell'onere della prova? . . . . .	739
2.9.1. ( <i>Segue b</i> ) esempi di clausole limitative della responsabilità: la clausola penale e la clausola di manleva. . . . .	741
2.9.2. ( <i>Segue c</i> ) art. 1229, comma 2, c.c.: la limitazione di responsabilità ed il fatto degli ausiliari . . . . .	742
2.9.3. ( <i>Segue d</i> ) art. 1229, comma 2, c.c.: la colpa lieve e gli obblighi di ordine pubblico . . . . .	743
2.9.4. ( <i>Segue e</i> ) cause specifiche di esonero di responsabilità . . . . .	743
2.9.5. La mitigazione della responsabilità delle obbligazioni a titolo gratuito . . . . .	744
2.10. Obbligazioni che implicano una responsabilità aggravata del debitore. Assunzione volontaria degli elementi di rischio . . . . .	746
3. Impossibilità sopravvenuta: impedimenti della prestazione giudizialmente tipizzati . . . . .	746
4. Onere della prova . . . . .	760
4.1. Ripartizione dell'onere della prova . . . . .	760
4.2. Onere della prova e richieste del creditore. L'inesatto adempimento. . . . .	763
5. La tutela creditoria. . . . .	765

### Capitolo XVIII

## IL RISARCIMENTO DEL DANNO

di Pasquale Fuschino

1. Il danno: teorie generali. . . . .	769
2. La patrimonialità del danno: il danno emergente ed il lucro cessante. . . . .	773
2.1. La perdita di <i>chance</i> tra lucro cessante e danno emergente . . . . .	779
2.2. Danno presente e danno futuro . . . . .	782
3. Il danno non patrimoniale da inadempimento contrattuale. . . . .	783
4. Il nesso causale. . . . .	791
4.1. I danni riflessi . . . . .	796
4.2. La prevedibilità del danno . . . . .	799
4.3. L'art. 1227 c.c.. . . . .	800
4.4. La <i>compensatio lucri cum danno</i> . . . . .	804
5. La liquidazione del danno in generale: la valutazione equitativa del danno . . . . .	806
5.1. La predeterminazione convenzionale del risarcimento del danno contrattuale: la clausola penale e la caparra confirmatoria . . . . .	810
6. Il risarcimento per equivalente e la reintegrazione in forma specifica . . . . .	813
6.1. Applicabilità del risarcimento in forma specifica all'inadempimento contrattuale. . . . .	816

## TOMO II

PARTE QUINTA  
L'ESTINZIONE PER CAUSE DIVERSE DALL'ADEMPIMENTO

## Capitolo XIX

**LA NOVAZIONE**di *Angela Caputo*

1. I modi di estinzione dell'obbligazione diversi dall'adempimento . . . . .	823
2. Novazione oggettiva e novazione soggettiva: definizione . . . . .	824
3. Classificazione della novazione . . . . .	829
4. Natura giuridica e disciplina . . . . .	830
5. Rapporto tra la novazione e il contratto originario novato . . . . .	831
6. Opponibilità ai terzi della novazione . . . . .	833
7. Fonti della novazione . . . . .	834
8. Parti della novazione . . . . .	835
9. Elementi costitutivi: la volontà . . . . .	840
10. <i>L'animus novandi</i> . . . . .	842
11. La causa . . . . .	845
12. L'oggetto . . . . .	847
13. <i>Aliquid novi</i> . . . . .	849
14. La forma . . . . .	857
15. Gli effetti della novazione . . . . .	858
16. Invalidità della novazione per cause proprie . . . . .	859
17. Invalidità della novazione per cause derivanti dal contratto originario . . . . .	860
18. Natura giuridica della novazione soggettiva passiva . . . . .	863
19. Figure affini alla novazione . . . . .	867

## Capitolo XX

**LA REMISSIONE DEL DEBITO**di *Angela Caputo*

1. Nozione . . . . .	871
2. Natura Giuridica . . . . .	872
3. Struttura . . . . .	873
3.1. Remissione del debito e rifiuto del debitore . . . . .	877
4. Fonti della remissione . . . . .	878
5. Parti della remissione . . . . .	879
6. Volontà . . . . .	881
7. Causa . . . . .	882
8. Oggetto . . . . .	884
9. Forma della remissione . . . . .	886
10. Disciplina giuridica . . . . .	887
11. Le figure affini . . . . .	888

## Capitolo XXI

**LA COMPENSAZIONE**di *Diego Ragozini*

1. Profili generali: nozione, natura e funzione economico-sociale . . . . .	891
2. Reciprocità delle obbligazioni ed autonomia delle fonti delle obbligazioni reciproche. Figure similari . . . . .	893
3. La compensazione legale . . . . .	896
4. Modalità operative e profili processuali . . . . .	899
5. Pluralità di crediti compensabili . . . . .	907
6. Legittimazione ad eccepire la compensazione . . . . .	909
7. Compensazione e divieti legislativi. . . . .	912
8. Compensazione giudiziale. . . . .	916
9. Compensazione volontaria . . . . .	919
10. Compensazione facoltativa . . . . .	921
11. La compensazione nel fallimento . . . . .	922

## Capitolo XXII

**LA CONFUSIONE**di *Francesco Amico*

1. Nozione . . . . .	927
2. Fattispecie ed effetti . . . . .	928
3. La confusione nell'analisi dogmatica. . . . .	933
4. La confusione rispetto ai terzi . . . . .	936
5. Confusione e fideiussione . . . . .	937
6. Confusione ed obbligazioni plurisoggettive. . . . .	939
7. Ipotesi nelle quali la dottrina ravvisa deroga alla regola dell'effetto estintivo della confusione. . . . .	941

## Capo XXIII

**L'IMPOSSIBILITÀ SOPRAVVENUTA**di *Maurizio Iacono Quarantino*

1. Premessa . . . . .	945
2. La causa . . . . .	946
2.1. Idoneità ad incidere sull'esecuzione della prestazione . . . . .	947
2.2. Non imputabilità . . . . .	949
2.2.1. In particolare: il caso fortuito e la forza maggiore . . . . .	953
2.3. Inevitabilità e Imprevedibilità . . . . .	955
3. L'effetto. La nozione di impossibilità . . . . .	956
3.1. I requisiti dell'impossibilità. L'oggettività . . . . .	958
3.1.1. ( <i>Segue</i> ). Il requisito della sopravvenienza. . . . .	959
3.1.2. ( <i>Segue</i> ). Il requisito della totalità . . . . .	960
3.1.3. ( <i>Segue</i> ). Il requisito della definitività . . . . .	960
3.1.4. ( <i>Segue</i> ). Il requisito della assolutezza . . . . .	963
4. Le conseguenze dell'impossibilità sul rapporto obbligatorio . . . . .	963

PARTE SESTA  
**MODIFICAZIONI SOGGETTIVE**

Capitolo XXIV

**II PAGAMENTO CON SURROGAZIONE**

di *Francesco Amico*

1.	Nozione . . . . .	969
2.	La surrogazione nell'analisi dogmatica: cenni . . . . .	972
3.	Fattispecie. . . . .	976
4.	Effetti della surrogazione . . . . .	977
5.	Lineamenti generali della disciplina della surrogazione . . . . .	979
6.	Natura giuridica della dichiarazione di surroga . . . . .	984
7.	La surrogazione per volontà del creditore . . . . .	988
8.	La surrogazione per volontà del debitore. . . . .	991
9.	La surrogazione legale. . . . .	995
	9.1. Art. 1203 n. 1 c.c . . . . .	996
	9.2. Art. 1203 n. 2 c.c . . . . .	997
	9.3. Art. 1203 n. 3 c.c . . . . .	998
	9.4. Art. 1203 n. 4 c.c . . . . .	1002
	9.5. Art. 1203 n. 5 c.c. . . . .	1002

Capitolo XXV

**LA CESSIONE DEL CREDITO**

di *Francesca Cappuccio*

1.	Modifica soggettiva attiva del rapporto obbligatorio. . . . .	1007
2.	Cessione del credito: definizione . . . . .	1010
3.	Natura giuridica . . . . .	1011
4.	Struttura del contratto. . . . .	1015
5.	Contratto consensuale ad efficacia reale. . . . .	1017
6.	Conflitto tra più acquirenti del medesimo credito e posizione del debitore . . . . .	1018
7.	Volontà . . . . .	1026
8.	Forma . . . . .	1027
9.	Oggetto . . . . .	1028
	9.1. Oggetto: crediti incedibili . . . . .	1039
	9.2. Oggetto: trasferimento degli accessori, delle azioni e delle eccezioni del credito . . . . .	1043
	9.3. Oggetto: consegna dei documenti. . . . .	1051
10.	Garanzie del credito ceduto . . . . .	1051
11.	Effetti della cessione. . . . .	1057
12.	Figure affini alla cessione del credito . . . . .	1058
	12.1. Figure affini alla cessione del credito: in particolare il factoring . . . . .	1060

Capitolo XXVI  
**ASSUNZIONE DEL DEBITO**  
 di *Paolo Giuliano*

1.	Assunzione del debito o cessione del debito . . . . .	1067
2.	Natura giuridica dell'assunzione del debito. . . . .	1071
3.	Assunzione del debito: caratteristiche unitarie . . . . .	1077
4.	Assunzione del debito: contenuto negoziale . . . . .	1081
5.	Forma e volontà . . . . .	1082
6.	Oggetto . . . . .	1084
7.	Causa . . . . .	1088
8.	Assunzione del debito: i singoli rapporti soggettivi . . . . .	1091

Capitolo XXVII  
**DELEGAZIONE**  
 di *Paolo Giuliano*

1.	Delegazione: definizione. . . . .	1093
2.	Natura giuridica . . . . .	1096
3.	Delegazione: struttura e contenuto negoziale. . . . .	1099
4.	Forma e volontà . . . . .	1099
5.	Oggetto . . . . .	1105
6.	Causa . . . . .	1109
7.	Delegazione di debito ( <i>promittenti</i> ) o di pagamento ( <i>solvendi</i> ) . . . . .	1112
8.	Delegazione pura o titolata . . . . .	1116
9.	Delegazione "coperta" o "scoperta". . . . .	1119
10.	Delegazione cumulativa o liberatoria (privativa) . . . . .	1122
11.	Delegazione struttura variabile "soggettiva": i singoli rapporti soggettivi. . . . .	1130
12.	Rapporto: delegante-delegato. . . . .	1130
13.	Rapporto: delegante-delegatario . . . . .	1134
14.	Rapporto: delegato-delegatario . . . . .	1136
15.	Delegazione passiva o attiva . . . . .	1141
16.	Eccezioni . . . . .	1144
17.	Estinzione della delegazione . . . . .	1148
18.	Figure affini. . . . .	1148

Capitolo XXVIII  
**ESPROMISSIONE**  
 di *Paolo Giuliano*

1.	Espromissione: definizione . . . . .	1151
2.	Natura giuridica . . . . .	1157
3.	Espromissione struttura e contenuto negoziale. . . . .	1161
4.	Forma e volontà . . . . .	1162
5.	Oggetto . . . . .	1167
6.	Causa . . . . .	1173
7.	Espromissione di debito ( <i>promittendi</i> ) o di pagamento ( <i>solvendi</i> ) . . . . .	1178
8.	Espromissione pura o titolata. . . . .	1179

9.	Espromissione “coperta” o “scoperta” . . . . .	1180
10.	Espromissione cumulativa o liberatoria (privativa). . . . .	1182
11.	Espromissione struttura variabile “soggettiva”: i singoli rapporti soggettivi . . . . .	1191
12.	Rapporto: espromesso-espromittente . . . . .	1191
13.	Rapporto: espromesso-espromissario . . . . .	1193
14.	Rapporto: espromittente-espromissario . . . . .	1194
15.	Eccezioni . . . . .	1195
16.	Figure affini. . . . .	1196

### Capitolo XXIX

#### **ACCOLLO**

di *Paolo Giuliano*

1.	Accollo: definizione . . . . .	1199
2.	Natura giuridica . . . . .	1200
3.	Accollo: struttura e contenuto negoziale . . . . .	1208
4.	Forma e volontà . . . . .	1209
5.	Oggetto . . . . .	1214
6.	Causa . . . . .	1221
7.	Accollo di debito ( <i>promittendi</i> ) o di pagamento ( <i>solvendi</i> ) . . . . .	1228
8.	Accollo puro o titolato . . . . .	1229
9.	Accollo “coperto” o “scoperto” . . . . .	1231
10.	Accollo interno (o bilaterale) ed esterno (o trilaterale) . . . . .	1233
11.	Accollo cumulativo o liberatorio (privativo) . . . . .	1241
12.	Accollo legale. . . . .	1251
13.	Accollo struttura variabile “soggettiva”: i singoli rapporti soggettivi . . . . .	1254
14.	Rapporto: accollato-accollante . . . . .	1254
15.	Rapporto: accollato-accollatario . . . . .	1255
16.	Rapporto: accollante-accollatario. . . . .	1256
17.	Eccezioni . . . . .	1256
18.	Figure affini. . . . .	1257

### PARTE SETTIMA

#### **LE PRINCIPALI TIPOLOGIE DI OBBLIGAZIONI**

### Capitolo XXX

#### **LE OBBLIGAZIONI GENERICHE**

di *Davide Alberto Capuano*

1.	Generalità. . . . .	1263
2.	La distinzione con le obbligazioni alternative . . . . .	1266
3.	Il criterio di determinazione della prestazione della qualità media . . . . .	1267
4.	L’alienazione di cose generiche. . . . .	1269
5.	L’atto di individuazione. . . . .	1270
5.1.	La natura giuridica dell’individuazione. . . . .	1272

5.2. Effetti, caratteri e modalità dell' individuazione . . . . .	1273
6. La vendita di cose da trasportare da un luogo ad un altro . . . . .	1275
7. Passaggio del rischio e responsabilità per inadempimento . . . . .	1276
8. Rimedi per vizi e mancanza di qualità della merce . . . . .	1278
9. Casistica . . . . .	1280
9.1. La vendita di autoveicoli . . . . .	1280
9.2. La compravendita di strumenti finanziari . . . . .	1281
9.3. La vendita allo scoperto . . . . .	1282
9.4. Le obbligazioni pecuniarie . . . . .	1282
9.5. La vendita di immobili . . . . .	1284

### Capitolo XXXI

#### **LE OBBLIGAZIONI PECUNiarIE**

di *Antonio Grumetto e Enrico Scelzi*

1. Introduzione: nozione e caratteri . . . . .	1287
2. Il principio nominalistico . . . . .	1290
2.1. Deroghe al principio nominalistico . . . . .	1292
3. Debiti di valuta e debiti di valore . . . . .	1292
3.1. La liquidazione dei debiti di valore . . . . .	1295
3.2. Casistica . . . . .	1299
4. Conseguenze sul piano processuale della distinzione debiti di valuta-debiti di valore . . . . .	1306
5. Il danno da inadempimento nelle obbligazioni pecuniarie . . . . .	1308
5.1. Le griglie presuntive . . . . .	1310
5.2. Il problema del cumulo di interessi e maggior danno . . . . .	1313
5.2.1. Il problema del cumulo nei crediti di lavoro, previdenziali e assistenziali . . . . .	1314
6. L'obbligazione di interessi . . . . .	1319
6.1. I caratteri . . . . .	1319
6.2. La classificazione degli interessi . . . . .	1319
7. Rapporti tra l'articolo 1224 c.c. e 1282 c.c.: interessi moratori e corrispettivi . .	1321
8. Usura ed interessi usurari . . . . .	1322
8.1. La legge 7 marzo 1996 n. 108 . . . . .	1323
9. L'anatocismo . . . . .	1325
9.1. L'anatocismo bancario . . . . .	1327
10. Il pagamento con mezzi diversi dal denaro . . . . .	1329
11. Le carte di credito . . . . .	1335
12. La moneta elettronica . . . . .	1337

### Capitolo XXXII

#### **LE OBBLIGAZIONI CUMULATIVE, ALTERNATIVE E FACOLTATIVE**

di *Maurizio Iacono Quarantino*

1. Premessa . . . . .	1339
2. Le obbligazioni cumulative . . . . .	1340
3. Le obbligazioni alternative . . . . .	1341

3.1. Le fonti . . . . .	1341
3.2. Le singole prestazioni nell'obbligazione alternativa . . . . .	1343
3.3. La scelta e la concentrazione. . . . .	1345
3.3.1. Attribuzione del potere di scelta . . . . .	1346
3.3.2. Esercizio del potere di scelta . . . . .	1348
3.3.3. Gli effetti della scelta . . . . .	1349
3.4. L'impossibilità delle prestazioni . . . . .	1350
3.5. Figure analoghe alle obbligazioni alternative. . . . .	1352
4. Le obbligazioni facoltative . . . . .	1354

### Capitolo XXXIII

## LE OBBLIGAZIONI SOLIDALI

di *Paolo Maggi*

1. L'obbligazione solidale: definizione ed analisi degli elementi essenziali . . . . .	1357
2. Obbligazioni solidali ad « interesse comune » e ad « interesse unisoggettivo ». Il problema della struttura dell'obbligazione solidale . . . . .	1367
3. La funzione della solidarietà passiva. . . . .	1369
4. La solidarietà attiva: costituzione e funzione . . . . .	1370
5. L'obbligazione "correale" . . . . .	1372
6. La disciplina delle obbligazioni solidali. La facoltà di scelta del debitore nelle obbligazioni solidali passive e quella del creditore nelle obbligazioni solidali attive . . . . .	1373
7. Deroghe alla regola della solidarietà passiva. La divisibilità dell'obbligazione tra coeredi e tra condomini. . . . .	1375
8. Limitazioni alla regola della solidarietà passiva: l'obbligazione sussidiaria . . . . .	1378
9. Il regime delle eccezioni. . . . .	1381
10. I rapporti interni tra debitori o creditori solidali. Il diritto di regresso e la surrogazione legale. . . . .	1382
11. Le cause di estinzione dell'obbligazione solidale diverse dall'adempimento . . . . .	1391
12. La novazione . . . . .	1391
13. La remissione del debito . . . . .	1394
14. La compensazione . . . . .	1396
15. La confusione. . . . .	1397
16. La <i>datio in solutum</i> . . . . .	1398
17. L'impossibilità sopravvenuta per causa non imputabile alle parti . . . . .	1399
18. Gli atti di accertamento nelle obbligazioni solidali . . . . .	1399
19. Il riconoscimento del debito e la confessione . . . . .	1400
20. La transazione . . . . .	1402
21. Il giuramento . . . . .	1406
22. La sentenza . . . . .	1407
23. L'inadempimento . . . . .	1410
24. La costituzione in mora . . . . .	1411
25. La prescrizione . . . . .	1412
26. Rinuncia al vincolo di solidarietà. . . . .	1418



Capitolo XXXIV  
**LE OBBLIGAZIONI DIVISIBILI E INDIVISIBILI**  
 di *Paolo Maggi*

1.	Concetto di divisibilità e di indivisibilità dell'obbligazione . . . . .	1423
2.	Indivisibilità dell'obbligazione per volontà delle parti contraenti . . . . .	1427
3.	Obbligazione indivisibile con pluralità di soggetti e obbligazione solidale . . . . .	1428
4.	La disciplina delle obbligazioni indivisibili con pluralità di soggetti. . . . .	1430
5.	Obbligazioni divisibili e obbligazioni parziarie. . . . .	1436
6.	Le obbligazioni collettive . . . . .	1441

PARTE OTTAVA  
**IL REGIME DELLE OBBLIGAZIONI PUBBLICHE**

Capitolo XXXV  
**LE OBBLIGAZIONI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**  
 di *Paolo Del Vecchio*

1.	Premessa . . . . .	1447
2.	L'impatto della L. 241/1990 sul sistema . . . . .	1448
3.	Modelli provvedimentali e consensuali: accordi tra privati e pubblica amministrazione . . . . .	1450
4.	Contratti della P.A. . . . .	1454
5.	Tipologie di contratti . . . . .	1455
6.	L'evidenza pubblica . . . . .	1455
7.	L'avvento del codice dei contratti pubblici (D.lgs. 163/2006) . . . . .	1457
8.	La scelta del contraente . . . . .	1461
9.	Aspetti problematici . . . . .	1464
10.	Stipulazione del contratto. . . . .	1466
11.	Giurisdizione . . . . .	1467
12.	Obbligazioni pecuniarie della pubblica amministrazione . . . . .	1468
13.	Peculiarità delle obbligazioni della P.A. . . . .	1469
14.	Esecuzione forzata nei confronti della P.A. . . . .	1471
15.	L'adempimento. . . . .	1472
	15.1. Art. 1182 c.c.: luogo dell'adempimento . . . . .	1473
	15.2. Messa in mora della P.A. . . . .	1479
	15.3. Le novità introdotte dal D.lgs. 9 ottobre 2002 n. 231. La mora automatica . . . . .	1481
	15.4. Art. 1182, ultimo comma, c.c. . . . .	1482
16.	Anticipazioni di tesoreria. . . . .	1483
17.	Deroga processuale: il foro erariale . . . . .	1486
18.	Arricchimento senza causa . . . . .	1487
19.	La responsabilità dei funzionari e dei dipendenti pubblici . . . . .	1490
	19.1. La responsabilità civile . . . . .	1491
	19.2. La responsabilità amministrativa. . . . .	1493
	19.3. La responsabilità penale . . . . .	1495
20.	La ripetizione dell'indebito . . . . .	1495
21.	Cessione del credito . . . . .	1497
22.	Gestione d'affari altrui . . . . .	1498

PARTE NONA  
IL REGIME INTERNAZIONALPRIVATISTICO

Capitolo XXXVI  
IL REGIME INTERNAZIONALPRIVATISTICO DELLE OBBLIGAZIONI  
CONTRATTUALI E NON CONTRATTUALI

di *Giorgio Gasparri*

Sezione I  
LE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALI

1. Considerazioni introduttive. La Convenzione di Roma del 1980 sulla legge applicabile alle obbligazioni contrattuali . . . . .	1503
2. Ambito di applicazione materiale. Carattere universale della Convenzione. . . . .	1504
3. Determinazione della legge applicabile. Il criterio della volontà delle parti . . . . .	1507
4. Limiti alla facoltà di scelta . . . . .	1510
5. Norme di conflitto applicabili in assenza di scelta. . . . .	1513
6. I contratti conclusi dai consumatori . . . . .	1520
7. Norme di applicazione necessaria . . . . .	1522
8. Esistenza e invalidità sostanziale . . . . .	1523
9. La capacità dei contraenti. . . . .	1525
10. I requisiti formali . . . . .	1526
11. Sfera di applicazione della <i>lex contractus</i> . . . . .	1527
12. Il meccanismo del rinvio . . . . .	1529
13. L'ordine pubblico . . . . .	1530
14. Interpretazione e applicazione uniforme . . . . .	1532
15. Gli scenari futuri. La Proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sulla legge applicabile alle obbligazioni contrattuali (Roma I). La Risoluzione legislativa del Parlamento europeo del 29 novembre 2007 . . . . .	1533

Sezione II  
LE OBBLIGAZIONI NON CONTRATTUALI

1. Considerazioni introduttive. La L. 31 maggio 1995, n. 218. Regolamento (CE) n. 864/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 luglio 2007, sulla legge applicabile alle obbligazioni extracontrattuali (Roma II) . . . . .	1541
2. Le obbligazioni <i>ex lege</i> . Art. 61, L. 31 maggio 1995, n. 218 . . . . .	1543
3. La responsabilità per fatto illecito. Art. 62, L. 31 maggio 1995, n. 218. . . . .	1545
3.1. Le materie regolate dalla legge applicabile. . . . .	1548
4. Responsabilità per danno da prodotto. Art. 63, L. 31 maggio 1995, n. 218 . . . . .	1548
4.1. Le materie regolate dalla legge applicabile. . . . .	1550
5. Gli scenari futuri. Il Regolamento (CE) n. 864/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 luglio 2007, sulla legge applicabile alle obbligazioni extracontrattuali (Roma II) . . . . .	1550
5.1. Le obbligazioni <i>ex lege</i> . . . . .	1551
5.2. La responsabilità per fatto illecito. . . . .	1552
5.3. Le materie regolate dalla legge applicabile. . . . .	1554
<i>Bibliografia</i> . . . . .	1557
<i>Indice analitico</i> . . . . .	1603